



GIUNTA REGIONALE

LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE MODALITA' DI ACCESSO DI VISITATORI E ACCOMPAGNATORI NELLE SALE D'ATTESA DEI PRONTO SOCCORSI E NEI REPARTI/SERVIZI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE ABRUZZO

Il presente documento rappresenta, nell'attuale scenario epidemiologico e normativo, la direttiva regionale per l'implementazione di specifiche misure destinate alle Strutture ospedaliere pubbliche e private della Regione Abruzzo, definite nell'ottica della sicurezza e nel rispetto del diritto di visita degli utenti ricoverati in relazione anche a specifiche condizioni clinico/psicologiche. La stessa trae origine dalla necessità di coordinare le disposizioni regionali vigenti con la normativa intervenuta successivamente all'emanazione delle stesse, di garantirne la massima ed uniforme diffusione nelle Strutture ospedaliere pubbliche e private, nonché di usufruire di un sistema regolatorio certo, che possa essere oggetto di verifiche a campione in ordine alla corretta attuazione dello stesso.

1. INDICAZIONI PER LA PERMANENZA DI ACCOMPAGNATORI NELLE SALE DI ATTESA DEI REPARTI DI PRONTO SOCCORSO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE, DEI DIPARTIMENTI D'EMERGENZA E ACCETTAZIONE, DEI CENTRI DI DIAGNOSTICA E DEI POLIAMBULATORI SPECIALISTICI

E' consentito agli accompagnatori dei pazienti non affetti da COVID-19, muniti delle certificazioni verdi COVID-19, nonché agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, **di permanere nelle sale di attesa** dei dipartimenti di emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso, nonché dei reparti delle strutture ospedaliere, dei centri di diagnostica e dei poliambulatori specialistici, con il limite di n.1 accompagnatore per paziente. Le Direzioni sanitarie delle strutture sono tenute ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

2. INDICAZIONI PER L'ACCESSO DI VISITATORI NEI REPARTI DI DEGENZA DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE ABRUZZO

- L'accesso nei Reparti di degenza da parte di visitatori è consentito, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, con cadenza giornaliera, compresi i festivi, solo se in possesso della Certificazione Verde COVID-19. E' consentito che la visita si svolga in un tempo congruo al bisogno di assistenza del paziente per un massimo di 45 minuti; è consentito prestare assistenza quotidiana nel caso in cui la persona ospitata/ricoverata sia non autosufficiente. Gli accessi devono riguardare non più di un visitatore per paziente. E' consentito, in giornate differenti, l'accesso alternato a visitatori diversi appartenenti allo stesso nucleo familiare.
- E' sempre consentito agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, L.104/92, prestare assistenza anche nel reparto di degenza, nel rispetto delle indicazioni del direttore sanitario della struttura.
- Nel caso di pazienti particolarmente gravi o in fase terminale, è possibile concedere una visita ai familiari anche al di fuori degli orari individuati, nel rispetto delle misure di prevenzione previste. Le visite dei familiari possono essere effettuate, contemporaneamente, da un numero di persone non superiore a 2, previo assenso della struttura ospitante.
- Per i pazienti, le cui condizioni cliniche lo consentano, è possibile ricevere la visita nell'area soggiorno o in altre aree adibite allo scopo.



GIUNTA REGIONALE

- Le Direzioni sanitarie sono tenute ad assicurare sempre la possibilità** di dare continuità al sostegno e supporto affettivo ai pazienti attraverso videochiamate o altre forme di collegamento da remoto.
- L'organizzazione degli accessi deve tenere in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici del paziente, ma anche quelli psicologici e affettivi, affinché non si debba mai configurare una situazione di privazione de facto della libertà delle persone stesse.
- Ciascun reparto deve identificare un referente COVID responsabile della:
 - 1) organizzazione dell'Unità Operativa per l'accoglienza dei visitatori in sicurezza;
 - 2) registrazione quotidiana degli accessi giornalieri (da conservare per almeno 14 giorni);
 - 3) verifica della messa in atto delle misure precauzionali previste (corretto utilizzo dei DPI, igiene delle mani, rispetto tempistica delle visite).
- Nel caso in cui all'interno del reparto si riscontrasse la presenza di casi positivi tra i pazienti o il personale, l'accesso ai visitatori è vietato.

3. INDICAZIONI PER LA VISITA DI PAZIENTI AFFETTI DA COVID-19 RICOVERATI NEI REPARTI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE ABRUZZO

- E' consentito, in ragione della vigente normativa, lo svolgimento delle visite ai pazienti affetti da COVID-19, secondo regole prestabilite dalla struttura sanitaria. In caso di impossibilità oggettiva, la direzione sanitaria è tenuta a garantire l'adozione di strumenti alternativi alla visita in presenza quali videochiamate organizzate dalla struttura stessa.
- L'accesso da parte di visitatori nella stanza di degenza in isolamento deve essere prevista solo in caso di utenti minori e di pazienti in prossimità del fine vita o in altri specifici contesti a rischio di scompenso psichico. Il visitatore dovrà indossare i necessari dispositivi di protezione individuale ed essere adeguatamente informato circa i comportamenti da assumere.
- La direzione sanitaria è tenuta ad assicurare il mantenimento delle comunicazioni tra operatori e familiari garantendo a questi ultimi la possibilità di ricevere informazioni puntuali e periodiche sullo stato di salute del proprio familiare attraverso una figura appositamente designata all'interno dell'unità operativa di degenza. Tale disposizione è valida anche per il reparto di pronto soccorso.